

ANIMALI VIVI E CARNI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Gennaio 2026

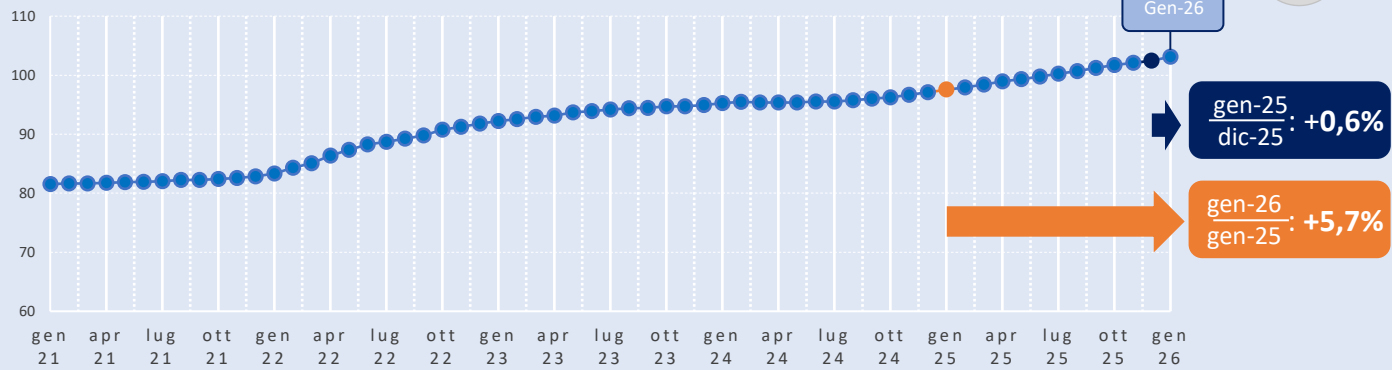


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Animali vivi e carni*

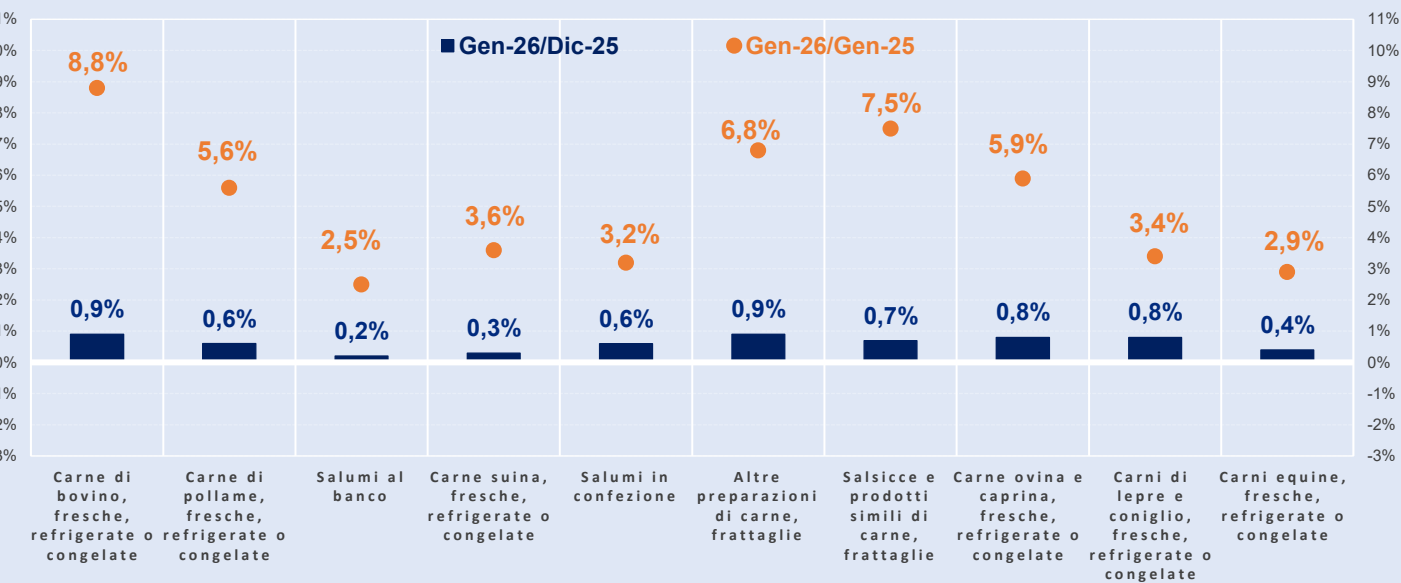
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Animali vivi e carni*

(Dati Istat, base 2025=100)



A gennaio i **prezzi al consumo** della classe “animali vivi e carni” hanno registrato una variazione del +0,6% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino* (+0,9%), la *carne di pollame* (+0,6%) e la *carne suina* (+0,3%). Su base annua la classe degli “animali vivi e carni” cresce del +5,7%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al +5% tendenziale si segnalano la *carne di bovino* (+8,8%) e la *carne di pollame* (+5,6% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente).

I **prezzi all’ingrosso** delle carni hanno registrato una lieve variazione negativa rispetto a dicembre (-0,4%). Le carni bovine hanno registrato un ulteriore aumento, sostenute dalla scarsità dei capi da macello, in particolare per le *carni di vitellone* (+2,5%) e quelle *di vitello* (+5%). Dopo la relativa stabilità di dicembre, i prezzi delle carni suine fresche hanno segnato a gennaio una netta flessione, con un calo del -8,5% rispetto al mese precedente. Tra le carni bianche, calano le *carni di pollo* (-3,4%), mentre per quelle *di tacchino* si registra un rialzo del +1,8%. Resta a doppia cifra la crescita su base annua, passata dal +11,9% di dicembre al +11,6% di gennaio.